



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021-2022

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Sezioni	Coordinatori di classe
5^ A Servizi Commerciali corso per adulti	Prof. Marco Frassinetti
5^ B Servizi Commerciali corso per adulti	Prof. Elena Innocenti
5^ C Servizi Commerciali corso per adulti	Prof. Pierluigi Cogotzi

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 2
Criteri collegiali di valutazione	PAG 4
Documento della classe 5 C SC Serale	PAG 8
Presentazione della classe	PAGG 8-9
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'Esame di Stato.	PAG 10
Schede disciplinari	PAG 11

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico e Musicale “L. Bianciardi” è un’istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un’autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L’autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (6 classi di cui 1 articolata)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 14 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/> in HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

PROFILO PROFESSIONALE

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell’indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E’ in grado di:

- ricercare ed elaborare dati dei mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione del l’area amministrativo-contabile e dell’area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Piano di studi classe quinta	Ore settimanali
ITALIANO	3
STORIA	2
INGLESE	2
MATEMATICA	3
DIRITTO E ECONOMIA	3
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMM.LI	5
LABORATORIO con Tecniche Professionali (COMPRESENZA)	2
SECONDA LINGUA STRANIERA (Francese)	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2
Religione Cattolica o attività alternative	1

DIPLOMarsi ON LINE

Corso “Serale” per Adulti

Dall’anno scolastico 2006/2007 presso il nostro Istituto ha preso avvio un Percorso di Formazione a Distanza chiamato “Diplomarsi online”. Il modello didattico-organizzativo del percorso “Diploma on line”, è stato sperimentato con successo nella provincia di Grosseto: promosso dalla stessa provincia e dall’Ufficio Scolastico Provinciale di Grosseto in collaborazione con Istituti Scolastici ed Enti Locali del territorio, è rivolto a tutti gli adulti che per motivi diversi non sono in grado di accedere alle risorse educative tradizionali, ma desiderano incrementare le competenze di base, trasversali e tecnico-professionali oltre ad acquisire il diploma di stato. Con questo percorso è stata ampliata, o creata ex novo, l’offerta formativa in aree decentrate e in contesti particolari allo scopo di consentire a un più ampio numero di persone di rientrare in formazione e, soprattutto, di sviluppare le competenze chiave per l’apprendimento permanente.

Il percorso di studi, nato in via sperimentale nel 2006, nel novembre 2009 viene inserito dal M.I.U.R., nel documento finale del seminario di Fiuggi sull’Istruzione degli Adulti, al primo posto delle buone pratiche sul territorio nazionale per l’istruzione degli adulti; dall’ottobre 2010 l’Istituto Professionale di Stato Einaudi, ora Polo d’Istruzione “L. Bianciardi” è risultato capofila di un progetto della Regione Toscana, denominato ACCEDI- Accesso al Diploma per la diffusione del modello nelle tre province della Toscana meridionale: Grosseto, Siena e Arezzo. Nell’anno 2011 la Regione ha proseguito nel proprio progetto di diffusione estendendo la realizzazione del progetto anche alle province di Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia e Firenze.

La circolare del MIUR 36/2014 che fissa le linee guida per l’applicazione del D.P.R. 263/12 che riforma i percorsi di istruzione per gli adulti ha accolto in pieno de jure quanto previsto dal Progetto Diplomarsi online prevedendo la triennializzazione del percorso per gli adulti e riconoscendo in toto il valore didattico e strategico dell’aula distaccata, dalle linee guida alla denominata Agorà.

Accordi di rete e protocolli d’intesa con Istituzioni scolastiche, Amministrazioni comunali e statali costituiscono parte fondamentale e indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal percorso.

Il corso, che si fonda su una didattica blended per moduli e competenze, prevede lezioni in videoconferenza, lezioni in presenza, utilizzo di strumenti FAD come guida e supporto didattico. Il lavoro didattico è condotto dai docenti del consiglio di classe – che coprono il ruolo di formatori in presenza e di tutor online - e tutor d’aula specificamente formati.

Il percorso è stato oggetto di un continuo progresso strutturale sia nell’allestimento delle aule (Learning Point) che delle piattaforme eLearning. Gli stessi docenti hanno affinato la propria preparazione nel tempo anche grazie ad apposite iniziative di formazione sugli aspetti tecnologici e metodologici realizzate con l’ausilio di esperti informatici e didattici.

Attualmente sono in esercizio le sedi di Grosseto, Porto Santo Stefano, Follonica, Castiglione della Pescaia e Lunga Distanza. Quest’ultimo gruppo rappresenta l’espansione, oltre la provincia di Grosseto, del nostro percorso: studenti adulti residenti in varie parti d’Italia che con la frequentazione delle lezioni tenute in videoconferenza in modalità sincrona e la partecipazione in presenza nei giorni concordati per le verifiche e le attività didattiche full immersion, partecipano con successo al percorso per il raggiungimento del diploma in una modalità che non ha eguali nella scuola pubblica italiana.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i corsi diurni, l'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre ad aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

Per i corsi serali, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Nei mesi di novembre ed aprile in base ai risultati del pagellino si comunicano ai corsisti attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica. (studenti, docenti, dirigente, personale ATA) Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici

“Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati”.

Voto	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.

7	<p>Partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo. Evidenzia scarsa responsabilità e impegno limitato nello svolgimento dell'attività didattica. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe. Sono frequenti le assenze e/o i ritardi.</p>
6	<p>Frequenta in modo discontinuo e effettua numerosi ritardi. Ha un comportamento sleale, spesso scorretto talvolta anche offensivo nei confronti di docenti, personale ATA e/o altri studenti e con i suoi atteggiamenti disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni comportamenti, che compromettono il dialogo educativo e le regole della convivenza civile, sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.</p>
5	<p>Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute.</p> <p>Riferimenti normativi DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto dello Studente e degli Studenti). • Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). • DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)</p>

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI **Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017**

CREDITO SCOLASTICO

Criteria per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

- Tali esperienze devono
- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA SEZ. C

Indirizzo Servizi Commerciali

Anno scolastico 2021 – 2022

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
1. INNOCENTI ELENA	ITALIANO/STORIA
2. ROGHI SANDRA	TECN. SERV. COMM
3. MENCHETTI SIMONETTA	INGLESE
4. CERBONI ANDREA	MATEMATICA
5. LOCOCO ANNAMARIA	DIRITTO
6. COGOTZI PIERLUIGI	FRANCESE
7. CAROLEI FRANCESCA	TECN. COMUNICAZIONE
8. LOZZI ANDREA	LAB TECN. PROF. SERV. COMM.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe era composta inizialmente da 30 corsisti tra i quali alcuni si sono iscritti nuovamente dopo aver abbandonato negli anni precedenti. Tra gli alunni 8 frequentano le lezioni nella sede di Castiglione della Pescaia, 7 nella sede di Follonica e 15 nella Lunga Distanza. Nel primo gruppo 4 corsisti non hanno mai frequentato e nella sede di Follonica uno, mentre nel corso dell'anno hanno abbandonato gli studi 4 alunni.

La composizione del Consiglio di Classe nel corso del triennio è variata in quanto sono cambiati i docenti delle seguenti discipline: Matematica, Tecniche della comunicazione e Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali per le sedi di Follonica e Castiglione della Pescaia.

Durante il percorso il rapporto instauratosi tra docenti e allievi può ritenersi nella maggior parte dei casi buono.

La frequenza alle lezioni in presenza e/o alle videoconferenze per alcuni alunni non sempre è stata regolare a causa di impegni familiari o lavorativi. La partecipazione al dialogo educativo del gruppo classe non è stata omogenea: la maggior parte dei corsisti della LD e delle sedi di Follonica e Castiglione della Pescaia, in generale, ha partecipato con interesse alle varie attività proposte dai docenti mostrando motivazione ed impegno pressoché costanti, mentre un numero ristretto di essi ha manifestato impegno discontinuo nello studio individuale a casa e in classe, mostrando partecipazione poco attiva alle lezioni e non accedendo regolarmente al forum delle lezioni; per un ristretto gruppo di corsisti delle sedi e del gruppo Lunga Distanza si evidenzia scarso impegno e mancanza di partecipazione attiva, mancato rispetto delle consegne per alcune discipline e irregolare svolgimento dell'attività di Fad.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un'adeguata preparazione di base; le maggiori difficoltà si rilevano nelle materie tecnico-scientifiche e nella lingua inglese e tra coloro che hanno partecipato meno alle lezioni e alle attività didattiche. La preparazione in generale risulta, comunque, sufficiente in quasi tutte le materie ed in qualche caso i risultati sono buoni e/o eccellenti.

Per eventuali rimodulazioni dei programmi delle singole discipline si fa riferimento alle schede disciplinari.

METODOLOGIE:

Lavori di gruppo	occasionali
Processi individualizzati	frequenti
Schemi, mappe, sintesi	frequenti
Ricerche e tesine individuali	saltuarie
Byod (Bring Your Own Device)	costanti
Altre metodologie laboratoriali (Problem Solving, Role Play, Flipped classroom, brainstorming)	frequenti

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Prove strutturate a risposta chiusa	frequenti
Prove strutturate a risposta aperta	frequenti
Prove tradizionali	frequenti
Compiti di realtà	occasionali
Verifiche orali	frequenti
Interventi in aula	frequenti
Compiti a casa	frequenti
Esercitazioni pratiche – analisi di semplici casi aziendali	frequenti

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

Non sono stati attivati moduli trasversali anche se i docenti, come si evince dai piani individuali di lavoro, hanno affrontato argomenti comuni a più discipline ognuno secondo le proprie specificità.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Sono stati effettuati sportelli didattici in itinere in modalità videoconferenza e in presenza.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Non sono state svolte attività extracurricolari.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: non è previsto nel corso per gli adulti.

EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	CONTENUTI
DIRITTO	Contratto di lavoro e normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Obiettivo 8 agenda 2030 e art. 38 Costituzione.
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Pubblicità progresso con correlazione alla Costituzione prendendo spunto da alcuni articoli che trattano i diritti del cittadino e l'agenda 2030.
STORIA	Modelli culturali a confronto, scambi e dialogo interculturale. I sindacati e la tutela dei lavoratori.
DIRITTO COMUNICAZIONE	Normativa in materia di privacy. Principi della cittadinanza digitale.
STORIA	Diritti e doveri riguardo alla reputazione digitale.
STORIA	Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, patrimonio storico, culturale ed artistico.

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.

In vista della prima prova scritta dell'Esame di Stato, gli studenti sono stati preparati sulla struttura e lo stile del tema argomentativo e del tema di analisi del testo, sono state somministrate come compito a casa diverse prove uscite in passato come tracce di Esame, partendo da quelle del 2019 (tipologia A, B e C), e poi sulle altre uscite precedentemente, soffermandosi sulla Tipologia A, C e D (in quanto la tipologia del saggio breve non esiste più).

Per la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato, sono state somministrate sia come compito a casa sia in classe, la maggior parte delle prove uscite in passato come tracce di esame dal 2015 al 2019. Sono stati sottoposti agli studenti documenti riferibili a casi aziendali che dovevano essere commentati dagli stessi in riferimento agli argomenti affrontati durante l'anno. Gli studenti sono stati inoltre informati e preparati sulla struttura e sulla modalità di sviluppo della traccia della seconda prova così come condiviso dai docenti di Tecniche professionali dei servizi commerciali nella riunione del 28/04/22. È stata altresì condivisa, in quell'occasione, la griglia di correzione e valutazione della prova, in ottemperanza a quanto indicato nella O.M. n. 165 del 14/3/22 e nei QDR d.m. 769 del 2018, declinando in maniera specifica l'attribuzione dei punti per ciascun indicatore e per un punteggio massimo complessivo previsto di 10 decimi.

Per la preparazione al colloquio, i docenti delle varie discipline hanno esercitato gli alunni con specifici materiali per favorire la loro capacità di fare collegamenti interdisciplinari, sulla base di quanto previsto dalla O.M. sugli esami di Stato. È inoltre prevista una simulazione del colloquio orale.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Non è previsto per il corso per adulti.

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE: 5 C PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI SERALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale autoprodotta dai docenti

MODULO N. 1	<p>CITTADINANZA DIGITALE - SVILUPPO ECO SOSTENIBILE SICURI NELLA VITA E NEL LAVORO. Affronta tematiche legate alla sicurezza nel lavoro, privacy dei dati, strumenti di prevenzione anche a livello telematico. DISAGIO GIOVANILE: Affronta tematiche legate al bullismo e cyberbullismo, errato utilizzo di internet, statistiche di riferimento, salute psico-fisica, strumenti a tutela del benessere VALORI COMUNI E DIFFERENZE CULTURALI/AMBIENTALI: Affronta tematiche di confronto tra culture ed ambienti diversi in un approccio di crescita personale e di accoglienza del prossimo. Si estende al confronto culturale derivato dalle differenze ambientali, nel lavoro, nello studio e nella vita sociale</p>
COMPETENZA	<p>DIGITALE Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica PATRIMONIO CULTURALE Partecipare al dibattito culturale SICUREZZA Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile AMBIENTE Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>CITTADINANZA Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata ed alle mafie</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>CONOSCENZE Sicurezza, valori culturali ed interculturali, diritti del cittadino e tutela ambientale</p> <p>CONTENUTI Diritto ed economia Contratto di lavoro e normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Obiettivo 8 agenda 2030 e art.38 Costituzione Normativa in materia di privacy. Storia Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>I sindacati e la tutela dei lavoratori</p> <p>Diritti e doveri riguardo alla reputazione digitale</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, patrimonio ambientale, storico, culturale ed artistico</p> <p>Tecniche della comunicazione</p> <p>Pubblicità progresso con correlazione alla Costituzione prendendo spunto da alcuni articoli che trattano i diritti del cittadino e all'agenda 2030</p> <p>Principi della cittadinanza digitale</p>	
DISCIPLINE COINVOLTE E TEMPI	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	<p>Diritto ed economia 4 ore</p> <p>Storia 2 ore</p> <p>Tecniche della comunicazione 4 ore</p>	<p>Diritto ed economia 13 ore di cui 6 riconosciute nell'ambito del riconoscimento crediti Istruzione degli adulti</p> <p>Storia 6 ore</p> <p>Tecniche della comunicazione 4 ore</p>

Per le METODOLOGIE, le MODALITÀ DI VERIFICA e i RISULTATI OTTENUTI si rimanda alle schede disciplinari.

I docenti: Anna Maria Lococo, Elena Innocenti, Francesca Carolei attestano che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5 C SC serale nei giorni per diritto 26 (LD), 27 (Castiglione della Pescaia), 28 (Follonica), per storia 26/4 (Follonica) e 28/4 (Castiglione della Pescaia e LD), per Tecniche della comunicazione 28/4 (Follonica) e sarà letta il 4/5 (LD) ed il 6/5 (Castiglione della Pescaia).

Gli studenti approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELENA INNOCENTI

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: CLASSE 5 C SC DOL Sedi di Follonica, Castiglione della Pescaia e LD

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: non è stato formalmente adottato nessun libro di testo. Gli studenti hanno utilizzato esclusivamente le risorse della piattaforma con materiali prodotti dall'insegnante e più in generale le risorse del web.

MODULO N. 1	TITOLO: IL TEMA ARGOMENTATIVO
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Conoscenze 1. Cosa è un tema argomentativo 2. Come si scrive un tema argomentativo: struttura interna, stile, titolo Competenze Lo studente a cui è stato proposto un argomento <ul style="list-style-type: none">• Seleziona le informazioni utili• Confronta i punti di vista e collega le informazioni• Sa argomentare• Rispetta le consegne• Applica le regole ortografiche ed ortosintattiche• Utilizza in maniera adeguata il lessico generale e specifico Contenuti Si fa riferimento alle tipologie MIUR A B e C Metodologia: Lettura e analisi di alcuni esempi di tema argomentativo Schematizzazione delle caratteristiche peculiari della tipologia specifica Modalità di verifica: Somministrazione di più prove della tipologia A B e C corredate da griglia di valutazione
TEMPI	Durante il corso dell'anno scolastico

MODULO N. 2	TITOLO: IL DECADENTISMO
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Conoscere ed individuare le caratteristiche peculiari del movimento preso in esame• Individuare le costanti e le innovazioni nel pensiero culturale del tempo Competenze <ul style="list-style-type: none">• Individuare la collocazione spazio temporale ed i principali esponenti• Individuare i modelli culturali tra 800 e 900• Individuare le diversità stilistiche e di contenuto Contenuti

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Il Decadentismo (caratteri generali) C. Baudelaire: Corrispondenze, L'albatros Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero. Opere: Lavandare, X agosto, Il tuono, Il lampo, La mia sera. La grande proletaria s'è mossa (caratteri generali) Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero. Opere: I pastori, La pioggia nel pineto, La sera fiesolana. Passi tratti dal romanzo Il piacere: Andrea Sperelli; In attesa di Elena</p>
TEMPI	Ottobre- dicembre

MODULO N. 3	TITOLO:
	LA FRANTUMAZIONE DELL'IO" L' uomo del 900 guarda se stesso
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed individuare le caratteristiche peculiari del movimento preso in esame • Individuare le costanti e le innovazioni nel pensiero culturale del tempo <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la collocazione spazio temporale ed i principali esponenti • Individuare i modelli culturali e le correnti di pensiero del primo 900 <p>Contenuti</p> <p>Luigi Pirandello: vita, opere, poetica. L'umorismo. La maschera. Lo spirito e la forma. Opere: Il fu Mattia Pascal (caratteri generali), Uno nessuno centomila (caratteri generali), Sei personaggi in cerca d'autore (caratteri generali); L'uomo dal fiore in bocca. Da Novelle per un anno: La carriola, Il treno ha fischiato, La patente.</p> <p>Italo Svevo: vita, opere, poetica. L'inetto. Il romanzo del Novecento: La coscienza di Zeno Lettura e commento dei seguenti brani: Lo scambio di funerale, il fumo, la conclusione apocalittica del romanzo.</p>
TEMPI	Gennaio-Aprile

MODULO N. 4	TITOLO:
	LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli autori • Inquadramento storico e culturale • Evoluzione delle caratteristiche della loro poesia • Caratteristiche stilistiche e contenutistiche che ne consentono il loro inquadramento nell'ambito del movimento letterario <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare le poesie studiate nelle diverse fasi della poetica dell' autore • Effettuare la parafrasi ed esprimere un commento personale

	<p>Contenuti</p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica. La poesia pura.</p> <p>Opere: Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Allegria di naufragi, Mattina, Soldati, La madre.</p>
TEMPI	Prima metà di maggio

METODOLOGIA

La metodologia è quella definita nella progettualità del corso DOL. Gli studenti ricevono per tempo i moduli di sintesi e gli approfondimenti sulla piattaforma. Le lezioni si sono svolte in modalità videoconferenza ed in presenza, si sono basate essenzialmente sulla lezione frontale, sull'ascolto, sullo sviluppo delle facoltà espositive degli studenti, sugli opportuni momenti di verifica, sulla somministrazione dei chiarimenti necessari.

MODALITA' DI VERIFICA: per ognuno dei moduli proposti, sono state assegnate esercitazioni di varia tipologia sia orali e scritte, sono stati considerati gli interventi e la partecipazione durante la lezione, si sono svolte attività di FAD. e soprattutto si sono considerate le verifiche in classe.

RISULTATI OTTENUTI

La partecipazione della classe al dialogo educativo non è stata omogenea: un gruppo di corsisti ha partecipato con interesse alle lezioni e ha studiato con costanza a casa, svolgendo anche le attività di FAD e raggiungendo risultati discreti o buoni; un altro gruppo ha partecipato in modo discontinuo alle lezioni e ha studiato anche a casa in modo non sempre costante, raggiungendo risultati sufficienti. C'è infine un gruppo più esiguo che ha partecipato alle lezioni, ma senza intervenire, in modo passivo e ha studiato in modo poco costante. Ha comunque raggiunto risultati sufficienti.

I risultati raggiunti sono stati conformi agli obiettivi. Vi è una conoscenza di base nel complesso sufficiente rispetto ai moduli di riferimento.

La docente Elena Innocenti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A C: il giorno 26 aprile con la sede di Follonica e il 28 aprile con la sede di Castiglione della Pescaia e LD.

Gli studenti li approvano.

Si allegano prove di verifica svolte durante l'anno con griglie di valutazione

VERIFICA LETTERATURA III FASCIA LD

- 1) *Commenta la poesia "Corrispondenze".*
- 2) *Parla del tema del "nido", facendo riferimento alle poesie analizzate.*
- 3) *Commenta la poesia "La mia sera"*
- 4) *Esponi i caratteri dell'esteta Andrea Sperelli*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO

	Indicatori	Range
A	Correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana	Da 1 a 2
B	Proprietà lessicale e corretto uso nel linguaggio specifico	Da 1 a 2
C	Conoscenza dei contenuti	Da 1 a 2
D	Capacità di organizzazione e collegamento	Da 0 a 2
E	Capacità di rielaborazione e critica. Coerenza	Da 0 a 2
	TOTALE	

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELENA INNOCENTI

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5 C Sc Sedi di Follonica, Castiglione della Pescaia, LD

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: non è stato formalmente adottato nessun libro di testo. Gli studenti hanno utilizzato esclusivamente le risorse della piattaforma.

MODULO N. 1	TITOLO: L' ITALIA LIBERALE E LA PRIMA GUERRA MONDIALE
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze, conoscenze e contenuti Conoscenze: eventi, luoghi e date del periodo considerato cause del conflitto mondiale e relativo sviluppo concetti di liberismo, protezionismo, nazionalismo. Competenze: Usare i concetti interpretativi relativi ai fenomeni storici presi in esame. Lo studente conosce eventi luoghi e date del periodo considerato e ne definisce lo sviluppo storico Contenuti: L' età giolittiana Cause della prima guerra mondiale Lo sviluppo del conflitto La Rivoluzione Russa I trattati di pace
TEMPI	novembre-dicembre
MODULO N. 2	TITOLO: IL FASCISMO, IL NAZISMO, IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Conoscenze: eventi, luoghi e date del periodo considerato

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>la situazione economica e la crisi tra le due guerre lo scontro ideologico tra le due guerre mondiali Competenze: Utilizzare i modelli interpretativi del concetto di dittatura per spiegare eventi e fenomeni riferiti al mondo attuale Lo studente conosce eventi, luoghi e date del periodo considerato e ne definisce lo sviluppo storico Contenuti: Il Fascismo Il Nazismo La crisi del 1929 e il "New Deal" la NEP Lo Stalinismo</p>
TEMPI	gennaio-marzo

MODULO N. 3	TITOLO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Conoscenze: eventi, luoghi e date del periodo considerato Competenze: Usare i concetti interpretativi relativi ai fenomeni storici studiati. Lo studente conosce eventi, luoghi e date del periodo considerato e ne definisce lo sviluppo storico Contenuti: La seconda Guerra Mondiale Cause politiche, economiche del conflitto La guerra di Spagna e di Etiopia La politica espansionistica del Giappone Sviluppi politici e militari Le fasi del conflitto Conseguenze</p>
TEMPI	aprile

MODULO N. 4	TITOLO: LA SHOAH E LA RESISTENZA
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Conoscenze: eventi, luoghi e date del periodo considerato Competenze: usare i concetti interpretativi relativi ai fenomeni storici studiati Conoscere eventi, luoghi e date del periodo considerato e ne definisce lo sviluppo storico Contenuti: Il processo di distruzione L'annientamento pianificato I campi di concentramento e i centri di sterminio La Resistenza</p>
TEMPI	maggio

METODOLOGIA

La metodologia è quella definita nella progettualità del corso DOL. Gli studenti hanno a disposizione i moduli della Piattaforma Accedi.

Sono state effettuate lezioni in modalità videoconferenza ed in presenza, frontali e collettive, accompagnate da discussione per individuare i punti nodali dei problemi di maggior interesse. Sono stati accertati, in itinere, i livelli di acquisizione dei contenuti e delle competenze, con particolare riferimento alla comprensione dei rapporti di causa-effetto. Le lezioni si sono basate sull'ascolto, sullo sviluppo delle facoltà espositive degli studenti, sui momenti di verifica, sul chiarimento di concetti e temi, sull'approfondimento delle questioni che hanno suscitato interesse.

MODALITA' DI VERIFICA: verifiche orali, interventi durante la lezione, esercitazioni.

RISULTATI OTTENUTI

La partecipazione della classe al dialogo educativo non è stata omogenea: un gruppo di corsisti ha partecipato con interesse alle lezioni e ha studiato con costanza a casa, svolgendo anche le attività di FAD e raggiungendo risultati discreti o buoni, un altro gruppo ha partecipato in modo discontinuo alle lezioni e ha studiato anche a casa in modo non sempre costante, raggiungendo risultati sufficienti.

I risultati raggiunti sono stati conformi agli obiettivi. Vi è una conoscenza di base nel complesso sufficiente rispetto ai moduli di riferimento.

La docente Elena Innocenti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A C: il giorno 26 aprile con la sede di Follonica, il 28 aprile con la sede LD e di Castiglione della Pescaia.

Gli studenti li approvano.

Si allega un testo di verifica svolto durante l'anno:

VERIFICA DI STORIA 5 C

- 1) *Quali furono le forze politiche ed economiche che inizialmente appoggiarono Mussolini?*
- 2) *Parla delle Leggi fascistissime.*
- 3) *Esponi i tratti salienti delle tre parti dei Patti Lateranensi: Trattato, Convenzione Finanziaria e Concordato.*
- 4) *Che cosa si intende per "Quota 90"?*
- 5) *Parla delle Leggi razziali fasciste del 1938.*
- 6) *Quali furono i fattori scatenanti della crisi del 1929?*
- 7) *Esponi i caratteri del New Deal.*

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Simonetta Menchetti

DISCIPLINA: Lingua Inglese

CLASSE: 5°C SC Corso Serale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale elaborato dall'insegnante sulle piattaforme Accedi, materiale online, fotocopie, video, audio.

MODULO N. 1	TITOLO: RECUPERO LINGUISTICO-ACCOGLIENZA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti Interagire in maniera corretta in situazioni comunicative note, di ordine generale e/o specifica del settore aziendale, utilizzando il registro linguistico appropriato. EU: Competenza Multilinguistica Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. EU: Competenza alfabetica funzionale Talking about personal life, family, hobbies, sports and free time activities, likes & dislikes. Talking about jobs, daily routines. How to describe your job and responsibilities and the field in which you work.
TEMPI	OTTOBRE

MODULO N. 2	TITOLO: METHODS OF COMMUNICATION
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. EU: Competenza Multilinguistica.
No Castiglione	Work roles, how to talk about business. Organization of a company. Roles and responsibilities. Job contracts. Changes in the Labour Market
TEMPI	OTT/NOV

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 3	TITOLO: THE WORLD OF WORK
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Saper riconoscere ed interpretare documenti e testi di carattere professionale e saperli riferire con appropriata terminologia.</p> <p>Saper parlare in modo essenziale delle proprie esperienze lavorative.EU: Competenza Multilinguistica</p> <p>Conoscere la differenza tra settore pubblico e privato e tra le varie forme di organizzazioni commerciali nel settore privato.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della produzione: The World of Production, Needs and Wants, Goods and Services, The Factors of Production, The Sectors of Production, Commerce and Trade, International Trade, E-Commerce, Saper fare confronti e cogliere differenze tra gli elementi costitutivi di un assetto societario come ownership, liability, running of the business, profits, separate legal identity, e saperli riferire, spiegare e confrontare.</p> <p>Conoscere alcune delle forme societarie e la differenza tra di loro: Sectors of Economy, Business Organizations, Sole Traders, Partnerships, Private and Public Limited Companies, Franchising, Multinationals, Co-operatives, How a company can expand: joint venture, merger, acquisition, take-over.</p>
TEMPI	NOV/MARZO

MODULO 4	TITOLO: MARKETING
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari</p> <p>Conoscere i fondamenti del marketing (marketing mix, 4P's of marketing). Promozione commerciale e marketing; online e off-line advertising, tipologie di prodotti pubblicitari, es. volantino, opuscolo, pagina web, commercials, billboards, telemarketing ecc...</p> <p>Saper creare un piano di marketing per un prodotto o servizio individuando le diverse strategie.</p>
TEMPI	APR/GIU

Il docente SIMONETTA MENCHETTI attesta che i suddetti moduli sarà letto e condiviso con gli studenti della classe 5 C SC il giorno 3 maggio.
Gli studenti li approvano.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezione “aperta”, partecipativa, formativa, circolare, tutoraggio e mentoring online via email, videoconferenze, video su YouTube e siti internet, FAD, sportello didattico per il recupero e l’approfondimento. Compiti scritti in presenza, interrogazioni orali, conversazione e domande dal posto, esercizi via mail, riassunti, quiz online e sulla piattaforma Moodle. La classe, composta da adulti provenienti da realtà lavorative e culturali diverse, si è mostrata fin dall’inizio estremamente eterogenea per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e molti studenti hanno dimostrato scarsa predisposizione e difficoltà nell’apprendimento del lessico e delle strutture, difficoltà che si riscontrano spesso nell’acquisizione di una lingua straniera in età adulta (difficoltà di memorizzazione e comprensione della struttura della frase, pronuncia ecc..). Gli obiettivi primari sono stati quindi il consolidamento di alcune strutture grammaticali di base e funzioni della lingua e l’acquisizione del lessico specifico, al fine di ottenere una maggiore competenza comunicativa, soprattutto orale-- in vista dell’esame di stato. Coloro che si sono impegnati costantemente hanno raggiunto risultati accettabili. Alcuni corsisti si sono distinti per capacità espressiva e comunicativa causa le loro esperienze lavorative. In generale quasi tutti hanno frequentato in modo costante le lezioni dimostrando interesse per la materia, e quasi tutti hanno raggiunto dei risultati sufficienti o più che sufficienti, in alcuni casi buoni. Altri corsisti pur impegnandosi, (nonostante il lavoro e gli impegni familiari) non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi, una conoscenza dei contenuti accettabile, ma con una competenza comunicativa scarsa. Il docente SIMONETTA MENCHETTI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A C SC il giorno 26/04/2022 Castiglione.

Esempio di verifica

NAME	CLASS 5.....LD	DATE
------	----------------	------

1. Choose the correct option.

A restaurant is active in

- a. the primary and secondary sector
- b. the primary sector
- c. the tertiary sector
- d the secondary sector.

Wants are

- a. things which we need for living.
- b. things we don’t want
- c. things which are essential for existence
- d. things which we do not really need, but which are pleasant to have.

In developed countries

- a) The majority of people work in the tertiary sector
- b) The majority of people work in the primary sector
- c) The tertiary sector is uncommon
- d) More and more people move from the primary to the secondary sectors

In Home Trade

- a. Retailers sell goods to wholesalers
- b. Producers can sell goods to wholesalers, retailers and consumers
- c. Wholesalers buy goods in bulk from retailers
- d. Exporters sells goods to foreign countries

Under horizontal part time

- a) workers have a reduced daily work schedule
- b) workers have a reduced weekly work schedule
- c) workers must not work at weekends
- d) must not work everyday

P...5

2. True or False? Scrivi T se le affermazioni sono vere e F se sono false e correggi le false

- 1. The tertiary sector of production includes activities related to the manufacturing of goods.....
- 2. Enterprise is one of the factors of production.
.....
- 3. C2C is trade between consumers.
.....
- 4. Producer goods are used to produce finished goods.
.....
- 5. A retailer and a wholesaler are active in the secondary sector.
.....
- 6. Flexitime allows the workers to choose their working hours.

p../6

3. Competenza comunicativa. (Parte valida anche per l'orale.)

Complete the passage with the missing words

Resources are used to produce the ¹.....and services demanded by consumers to satisfy their ².....and wants. These resources are known as ³..... . They are ⁴....., ⁵....., ⁶..... and ⁷.....

Land produces ⁸.....material, ⁹.....is the number of people who can and want to work,.....¹⁰is the money needed for investments and

¹¹..... is the people who set up business. p.../11

4. Fill in the gaps.

Consumer goods, in economics, are any tangible commodity produced and subsequently purchased to satisfy theandof the Consumer goods are divided into three categories:goods,goods, and services.

Consumer goods have a significant life span, often years or more. Common examples of these goods are automobiles, furniture, household appliances etc..

Consumergoods are purchased for immediate or almost immediateand have a life span ranging from minutes to three years. Common examples of these are food, beverages, clothing, shoes, and gasoline.

Consumerare intangible products or actions that are typically produced and consumed simultaneously. Common examples of these are haircuts, auto repairs, and landscaping.

In economics, goods are tangible objects that are used in theof other goods or commodities or during the providing of services. They can include things such as buildings, machinery, tools, computers and any other equipment that is used to make or do something else, which can then be sold to another party.

P.../12

5. Complete the passage with the missing words

Thesector consists of extractive industries which concentrate on the process of

- removingmaterials, for example minerals, gases, oil, fish, etc. from theOr
- using the land to grow things like cereals, fruit, vegetables and trees;
- raising animals such as cows, sheep, pigs, etc.

Thesector concentrates on processingmaterials, such as iron, wood, wool, etc. intogoods like steel, furniture and clothing.

Thesector provides traditional services like transport, banking, insurance, retailing, education etc.

p.../8

6. Answer the following questions

What is Commerce? How can it be divided?

..... P.../4

Describe Job Sharing

.....P../4

Tot.../50

Sufficienza 60% Competenze 1-2-10

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Andrea Cerboni

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: 5C Lunga Distanza, 5C Castiglione della Pescaia, 5C Follonica.

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Piattaforma, schede integrative. Nessun testo è stato usato.

MODULO N. 1	TITOLO: Il Piano Cartesiano
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinate cartesiane <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinate di un punto su un piano • Lunghezza e punto medio di un segmento. <p>CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare punti nel piano cartesiano. • Determinare la distanza tra due punti nel piano. • Determinare il punto medio di un segmento note le coordinate dei suoi estremi.
TEMPI	OTTOBRE

MODULO N. 2	TITOLO: Il Piano Cartesiano – La Retta
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la funzione lineare • Studio del segno di una funzione retta e risoluzione grafica di una disequazione lineare <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grafico della funzione lineare $y = mx$ • Grafico della funzione lineare $y = mx+q$ • Coefficiente angolare

	<ul style="list-style-type: none"> • Punto di intersezione di due rette date • Parallelismo e perpendicolarità • Fasci di rette.
TEMPI	Novembre – Dicembre

MODULO N. 3	TITOLO: Sistemi Lineari
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di equazioni in due incognite <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di primo grado in due incognite • I sistemi di equazioni lineari • Riconoscimento di sistemi determinati, indeterminati ed impossibili <p>CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere sistemi determinati, impossibili e indeterminati • Risolvere un sistema lineare con i metodi di sostituzione, riduzione • Risolvere problemi mediante sistemi di equazioni • Rappresentare un'equazione di 1° grado in due incognite nel piano cartesiano • Rappresentare un sistema nel piano cartesiano • Commentare e interpretare grafici (rette) relativi a fenomeni attinenti all'indirizzo di studi
TEMPI	GENNAIO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 4	TITOLO: Equazioni di II Grado
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>“Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative”</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni di II grado

	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'insieme numerico IR • Operazioni con i radicali. • Le potenze con esponente razionale • Forma normale di un'equazione di secondo grado • Equazioni di secondo grado incomplete e complete • Formula risolutiva di un'equazione di secondo grado
TEMPI	GENNAIO – FEBBRAIO

MODULO N. 5	TITOLO: Il Piano Cartesiano – La Parabola
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</p> <p>Conoscenze: La funzione quadratica</p> <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio della funzione $y = ax^2$ e $y = ax^2 + bx + c$ • Parabola come luogo geometrico • Retta e parabola • Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado • Risoluzione di problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e disequazioni per via grafica collegati a situazioni di vita ordinaria.
TEMPI	MARZO-APRILE

MODULO N. 6	TITOLO: Elementi di statistica
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati;</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di Statistica

	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di statistica • Definizione di popolazione di dati e campione caratteristico di dati, • Differenza tra statistica descrittiva e statistica induttiva • Parametri statistici: media, moda, mediana, scarto quadratico medio, indici di dispersione. • Significato dei parametri • Distribuzione geometrica dei dati, • Distribuzione gaussiana • Cenni sulle analisi previsionali
TEMPI	APRILE - MAGGIO

Metodologie:

- IN PRESENZA
 1. Lezione partecipata
 2. Lezione frontale per la sistematizzazione
 3. Lavori in piccoli gruppi

- ONLINE:
 1. Video-lezioni
 2. Utilizzo delle nuove tecnologie e della piattaforma moodle

Modalità di verifica:

- IN PRESENZA:
 1. Al termine di ogni modulo è prevista una verifica sommativa in cui, per ogni descrittore, vengono proposti uno o più esercizi, Ciascun esercizio ha un peso espresso in punteggio; la somma di tutti i punteggi, in base ad una griglia di valutazione, determina il superamento o meno della prova
 2. Compiti tradizionali
 3. Prove strutturate e/o semi-strutturate
 4. Verifiche orali alla lavagna
 5. Interventi e contributi apportati durante le lezioni.

- ONLINE:
 1. Le verifiche sono orali (in itinere)
 2. Interventi e contributi apportati durante le lezioni.

Risultati Ottenuti:

Nella gran parte dei casi, la classe possiede ottime conoscenze teoriche sulla materia. Qualcuno dimostra difficoltà nell'esecuzioni degli esercizi che però sono colmati dall'ottimo rendimento teorico. Gli alunni, quasi nella totalità, dimostrano anche interesse, ponendo domande pertinenti. Gli studenti sono, quasi tutti, abbondantemente sopra alla sufficienza.

Il docente Andrea Carboni attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi o lo saranno con gli studenti della classe:

- 5^C LD il giorno 27/04/2022
- 5^C Castiglione il giorno 06/05/2022

- 5^C Follonica il giorno 27/04/2022

Gli studenti li approvano.

COMPITO MATEMATICA 5°C

TEORIA:

20 domande chiuse: 1 punto a domanda esatta, 0 punti a domanda senza risposta, - 0.25 a domanda errata. Ogni risposta ha una soluzione giusta. **RIPORTARE LE RISPOSTE CORRETTE NELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE.**

1. La parabola è:

- Il luogo geometrico dei punti del piano equidistanti da un punto detto centro
- Il luogo geometrico dei punti del piano equidistanti da un punto detto fuoco e da una retta detta direttrice
- Il luogo geometrico dei punti del piano in cui la somma tra le distanze da due punti detti fuochi è costante
- Il luogo geometrico dei punti del piano in cui la differenza tra le distanze da due punti detti fuochi è costante

2. L'equazione dell'asse di simmetria di una parabola è:

- $x = -\frac{b}{a}$
- $x = -\frac{b}{2a}$
- $y = \frac{-1-\Delta}{4a}$
- $y = -\frac{\Delta}{4a}$

3. L'equazione della direttrice di una parabola è:

- $x = -\frac{b}{a}$
- $x = -\frac{b}{2a}$
- $y = \frac{-1-\Delta}{4a}$
- $y = -\frac{\Delta}{4a}$

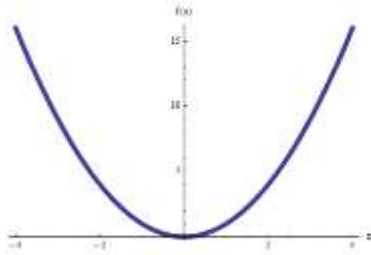
4. L'asse di simmetria e la direttrice di una parabola con equazione $y = ax^2 + bx + c$ sono:

- Perpendicolari tra di loro, l'asse di simmetria parallelo all'asse y mentre la direttrice parallela all'asse x

- b. Perpendicolari tra di loro, l'asse di simmetria parallelo all'asse x mentre la direttrice parallela all'asse y
- c. Paralleli tra di loro, l'asse di simmetria parallelo all'asse y mentre la direttrice parallela all'asse x
- d. Paralleli tra di loro, l'asse di simmetria parallelo all'asse x mentre la direttrice parallela all'asse y
5. Il vertice V e il fuoco F di una parabola si ottiene come:
- a. $V\left(-\frac{b}{2a}; \frac{-1-\Delta}{4a}\right); F\left(-\frac{b}{2a}; -\frac{\Delta}{4a}\right)$
- b. $V\left(-\frac{b}{2a}; -\frac{\Delta}{4a}\right); F\left(-\frac{b}{2a}; \frac{1-\Delta}{4a}\right)$
- c. $V\left(-\frac{b}{2a}; \frac{-1-\Delta}{4a}\right); F\left(-\frac{b}{2a}; \frac{-1-\Delta}{4a}\right)$
- d. $V\left(-\frac{b}{2a}; -\frac{\Delta}{4a}\right); F\left(-\frac{b}{2a}; -\frac{\Delta}{4a}\right)$
6. Il parametro direttore a indica:
- a. La concavità /convessità
- b. La crescita/decrecenza
- c. Le intersezioni con l'asse y
- d. Le intersezioni con l'asse x
7. Il Δ indica:
- a. La concavità /convessità
- b. La crescita/decrecenza
- c. Le intersezioni con l'asse y
- d. Le intersezioni con l'asse x
8. Il termine noto c indica:
- a. La concavità /convessità
- b. La crescita/decrecenza
- c. Le intersezioni con l'asse y
- d. Le intersezioni con l'asse x
9. Se $\Delta < 0$...
- a. L'equazione di secondo grado associata ha due soluzioni distinte
- b. L'equazione di secondo grado associata ha due soluzioni coincidenti
- c. L'equazione di secondo grado associata non ha soluzione
- d. L'equazione di secondo grado associata ha infinite soluzioni non determinate
10. In caso di tangenza tra parabola e retta, possiamo affermare che l'equazione di secondo grado che risolve il sistema tra retta e parabola avrà:
- a. $\Delta < 0$
- b. $\Delta > 0$

- c. $\Delta = 0$
- d. Δ indefinito

11. Guarda il seguente grafico:



Possiamo affermare che:

- a. $a < 0, \Delta < 0, c=0$
 - b. $a > 0, \Delta > 0, c > 0$
 - c. $a < 0, \Delta = 0, c=0$
 - d. $a > 0, \Delta = 0, c=0$
12. La disequazione $x^2 + 6x - 7 \leq 0$ ha come soluzione:
- a. $x \leq -7 \cup x \geq 1$
 - b. $-7 \leq x \leq 1$
 - c. $x < -7 \cup x > 1$
 - d. $-7 < x < 1$
13. La parabola $y = x^2 + 3x - 4$ passa per:
- a. A(2,6), B(0,-4), C(1,0)
 - b. A(6,2), B(-4,0), C(0,1)
 - c. A(-2,-6), B(0,4), C(-1,0)
 - d. A(-6,-2), B(4,0), C(0,-1)
14. Delta dell'equazione $-2x + 3x^2 - 7 = 0$ è:
- a. 88
 - b. 89
 - c. 90
 - d. 91
15. $\sqrt{24}$ è:
- a. $2\sqrt{2}$
 - b. $2\sqrt{6}$

- c. $4\sqrt{2}$
- d. $4\sqrt{6}$

16. Data una parabola ed una retta, le posizioni che una retta può assumere sono:

- a. Parallele, perpendicolari coincidenti
- b. Parallele, secanti, coincidenti
- c. Tangenti, secanti, coincidenti
- d. Tangenti, secanti, esterna

17. Un sistema lineare, può essere:

- a. Determinato, paradeterminato, impossibile
- b. Perpendicolare, tangente, determinato
- c. Determinato, indeterminato, impossibile
- d. Nessuna delle precedenti

18. Quanti punti devo avere al minimo per determinare una parabola sul piano cartesiano (che abbia asse di simmetria parallelo ad uno degli assi principali):

- a. 1
- b. 2 purché uno sia il fuoco
- c. 3
- d. 2 purché uno sia il vertice

19. Dati 3 punti allineati, di sicuro:

- a. Passa una retta ma non una parabola
- b. Passa una parabola ma non una retta
- c. Passa sia una parabola che una retta
- d. Non passa né una parabola né una retta

20. Le parabole si distinguono dalle rette perché:

- a. Hanno un termine di primo grado
- b. Hanno un termine noto
- c. Hanno un termine di secondo grado
- d. Nessuna delle precedenti.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio Teoria= _____x1 (corrette)+ _____x0 (non date)+ _____x0.25(errate)= _____/20

Esercizi:

Ogni esercizio vale 6 punti. Commentare e disegnare opportunamente i grafici.

ESERCIZIO 1:

Disegnare la parabola $y = \frac{1}{4}x^2 - 3x + 5$ determinando i punti notevoli (Vertice, Fuoco, Intersezione con gli assi) e la retta direttrice.

ESERCIZIO 2:

Determinare le intersezioni tra la parabola precedentemente descritta e la retta $y = 2x - 4$.

Esercizio 3:

Determinare la parabola passante per il fuoco e i punti di intersezione con l'asse x della parabola dell'esercizio 1

Esercizio 4:

Determinare le soluzioni delle equazioni:

a. $x = (x + 2)^2$

b. $x^2 = (x + 2)^2$

c. $x^2 = -x - 2$

Esercizio 5:

Studiare le espressioni dell'esercizio precedente sostituendo a $=, \geq$.

Punteggio Esercizi: _____/30

Punteggio Totale: _____/50; VOTO _____

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ANNA MARIA LOCOCO

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE: 5 C SC SERALE (sedi Castiglione della Pescaia, Follonica e Lunga Distanza).

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Non è stato usato alcun libro di testo, i corsisti hanno utilizzato il materiale autoprodotta dalla docente (dispense, mappe concettuali), che si trova nella piattaforma del Percorso Diplomarsi online.

MODULO N. 1	TITOLO: Accoglienza. Riallineamento sull'impresa individuale e collettiva.
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze : Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.</p> <p>Conoscenze: caratteristiche dell'impresa individuale e collettiva.</p> <p>Contenuti Definizione di imprenditore ed impresa, tipi di imprenditore, azienda e segni distintivi, tipi di società e disciplina specifica.</p>
TEMPI	Settembre, ottobre

MODULO N. 2	TITOLO: Il contratto in generale ed i principali contratti d'impresa
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze : Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.</p> <p>Conoscenze: disciplina giuridica dei contratti di impresa.</p> <p>Contenuti: definizione di contratto, autonomia contrattuale, elementi, conclusione, istituto della rappresentanza, effetti del contratto, scioglimento per mutuo consenso e recesso, nullità ed annullabilità, rescissione e risoluzione. Contratto di vendita, affitto, locazione, mutuo, assicurazione, leasing, factoring, franchising.</p>
TEMPI	novembre, dicembre, gennaio

MODULO N. 3	TITOLO: Il contratto di lavoro, la legislazione sociale e la legislazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
-------------	--

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Conoscenze: disciplina giuridica del contratto di lavoro, conoscere le principali prestazioni</p>
----------------------------	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>previdenziali. Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Contenuti: fonti del contratto di lavoro, tipi di rapporto di lavoro; il rapporto di lavoro subordinato: modalità di assunzione, categorie protette, periodo di prova, soggetti del rapporto di lavoro, obblighi e diritti del lavoratore, obblighi e poteri del datore di lavoro, sospensione e cessazione(dimissioni e licenziamenti) del rapporto di lavoro; caratteristiche essenziali delle seguenti tipologie di contratti di lavoro(apprendistato, contratto di lavoro part-time, contratto di somministrazione di lavoro, c. a tempo determinato, c. di lavoro a chiamata), la legislazione sociale: gli ambiti operativi: previdenza sociale ed assistenza sociale, le prestazioni previdenziali, l'Ise e l'Isee; la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro.</p>
TEMPI	Gennaio,febbraio, marzo,aprile.

MODULO N. 4	TITOLO: Il documento digitale
-------------	-------------------------------

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p> <p>Conoscenze: L'allievo deve conoscere l'efficacia probatoria del documento giuridico ed informatico, la firma digitale, la normativa riguardante la fattura elettronica, la Pec.</p> <p>Contenuti : Il documento giuridico; il documento informatico; la firma digitale; la posta elettronica certificata; la fattura elettronica.</p>
TEMPI	Aprile,maggio.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE: Lezione frontale e dialogata in presenza ed in modalità videoconferenza , uso del codice civile, problem solving, mappe concettuali, discussione guidata, tutoraggio online via email, cooperative learning, recuperi tramite sportelli didattici online.

MODALITÀ DI VERIFICA:

Verifiche scritte in presenza nella modalità di questionari semistrutturati e strutturati, verifiche orali anche durante la lezione in videoconferenza, domande dal posto per gli studenti della sede, Fad, esercitazioni svolte in classe.

La valutazione delle prove strutturate, semi strutturate e dei colloqui è stata fatta facendo riferimento alle griglie adottate in sede di ambito e riadattate per gli adulti.

RISULTATI OTTENUTI:

La classe composta da corsisti delle sedi di Castiglione, Follonica e Lunga Distanza ha, in generale, dimostrato impegno ed interesse verso la disciplina partecipando con costanza alle attività didattiche e svolgendo i compiti assegnati.

Un numero molto ristretto, per la discontinuità nello studio ed anche per le assenze dovute a motivi lavorativi, nonostante l'impegno profuso dall'insegnante e le continue attività di recupero, ha una preparazione superficiale con conoscenze per lo più nozionistiche e frammentarie.

La maggior parte degli allievi ha raggiunto un profitto più che sufficiente ed anche discreto, altri hanno conseguito risultati buoni ed in qualche caso anche ottimi, un numero limitato ha una preparazione accettabile.

Nello svolgimento del programma si è dato spazio allo studio di argomenti attinenti al mondo del lavoro ed alla vita quotidiana.

Il docente Anna Maria Lococo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a C gruppo L.D. il giorno 26/04/2022; con gli studenti della sede di Follonica il 28/04/2022 ,con gli studenti della sede di Castiglione della Pescaia il giorno 27 /04/2022.

Gli studenti li approvano.

Si allega il testo di una verifica scritta effettuata.

Verifica Diritto

Nome e cognome

Data

Nelle domande a risposta multipla sola una risposta è corretta: punteggio 1 punto se la risposta data è giusta altrimenti 0.

Punteggio delle domande aperte max 2 punti.

I criteri per la correzione sono quelli contenuti nella griglia approvata dai docenti dell'Ambito di Diritto.

1) Il contratto di lavoro intermittente

- a. non si applica agli impiegati
- b. dà diritto sempre ad una indennità di disponibilità
- c. richiede la forma scritta essenziale
- d. è chiamato anche contratto di lavoro a chiamata

2)La tipologia di lavoro legata a orario e retribuzione ridotta è:

- a. il part-time
- b. il lavoro interinale
- c. l'apprendistato
- d. il contratto di inserimento

3) Nel contratto di somministrazione di lavoro intervengono:

- a. il lavoratore, un'impresa utilizzatrice e il centro per l'impiego
- b. il centro per l'impiego, un'agenzia fornitrice e il lavoratore
- c. un'agenzia specializzata nella fornitura di prestazioni lavorative, il lavoratore e un'impresa utilizzatrice
- d. una squadra di lavoratori e un'impresa utilizzatrice

4) Nel leasing operativo l'impresa di leasing:

- a. è produttore dei beni
- b. può rivestire qualunque forma giuridica
- c. deve costituirsi secondo il tipo di società per azioni
- d. non è proprietaria del bene concesso di godimento

5) Illustrare il sale and lease back.

6) Il factoring:

- a. coincide con la cessione del credito
- b. è una cessione cumulativa di crediti
- c. è un contratto normalmente a titolo gratuito
- d. si realizza tramite cessione del credito

7) Illustrare e descrivere le caratteristiche del leasing finanziario.

8) Nel factoring normalmente i crediti vengono ceduti:

- a. pro solvendo
- b. pro soluto
- c. gratuitamente
- d. dal factor al fornitore

9) In base al contratto di factoring, il factor:

- a. risponde in ogni caso dell'inadempimento del debitore ceduto
 - b. è obbligato ad acquistare i crediti del fornitore dopo averli valutati e accettati
 - c. è obbligato ad acquistare tutti i crediti del fornitore
 - d. deve pagare un corrispettivo al fornitore
-

10) Riassumere i servizi offerti dal factor.

11) In relazione al franchising definire il franchisor, il franchisee ed i vantaggi che entrambi possono ricavare dal contratto.

12) Elencare i beni che costituiscono oggetto del leasing finanziario e quelli che invece sono oggetto del leasing operativo.

13) Nel contratto di somministrazione:

- a. il lavoratore opera alle dipendenze dell'utilizzatore
- b. il lavoratore ha diritto ad una indennità di disponibilità
- c. il lavoratore opera nell'interesse del somministratore
- d. il lavoratore può sostituire un lavoratore in sciopero

14) Illustrare il contratto di apprendistato.

15) E' assimilabile ad una concessione di vendita:

- a. il franchising
- b. il leasing

- c. l'auditing
- d. il factoring

16) Margherita è titolare di un negozio di abbigliamento giovanile in una piccola città di provincia. Poiché gli affari non vanno molto bene, dato che i giovani preferiscono fare i loro acquisti nel capoluogo, pensa di risolvere i suoi problemi stipulando un contratto di franchising con una grande impresa del settore.

Quali sono i vantaggi che Margherita può conseguire mediante la stipula di tale contratto? Rispondere alla domanda motivandola.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Francesca Carolei

DISCIPLINA: Tecniche di comunicazione

CLASSE: 5 C

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Materiale di studio pubblicato in piattaforma. Non sono stati utilizzati libri di testo.

MODULO N. 1	TITOLO: Tecniche di comunicazione 1
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Conoscenze: Modalità comunicative individuali e legate ai mass-media, queste ultime in particolare riferite al mondo del marketing.</p> <p>Contenuti: Cv e CNV. I 5 assiomi. Schema di Jakobson. Comunicazioni di massa. Corporate communication Le 8 P del marketing</p>
TEMPI	Ottobre- Gennaio

MODULO N. 2	TITOLO: Tecniche di comunicazione 2
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.</p> <p>Conoscenze: Le fondamentali modalità di comunicazione e di strategie commerciali.</p> <p>Contenuti: Definizione del marketing Analisi SWOT Cosa significa Target</p>

	Pubblicità, publicity e guerrilla marketing, il colore nel marketing Customer satisfaction Psicografia e Posizionamento Customer value e customer lifetime value Concept Copy strategy Brief
TEMPI	Febbraio- Maggio

Metodologie

Lezioni in presenza

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lezioni online

Videoconferenza

Modalità di verifica:

IN PRESENZA:

Al termine di ogni modulo è prevista una verifica sommativa orale su base scritta sugli argomenti trattati. Interventi e contributi apportati durante le lezioni.

ONLINE:

Interventi e contributi apportati durante le lezioni.

Risultati Ottenuti:

Nella gran parte dei casi, la classe possiede buona conoscenza della materia. Gli alunni, quasi nella totalità, dimostrano interesse e coinvolgimento, ponendo domande pertinenti. Gli studenti sono, quasi tutti, abbondantemente sopra alla sufficienza.

Educazione civica:

Con il percorso di educazione civica (2 ore di Cittadinanza digitale e due ore di Pubblicità progresso in ciascun quadrimestre) si intendeva promuovere la conoscenza dei principi di base di cittadinanza digitale e della comunicazione socialmente utile. Gli allievi hanno dimostrato interesse ed, a seguito di verifiche, buona comprensione degli argomenti trattati.

La docente Francesca Carolei attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] C sede di Follonica il giorno 22/04/2022. Sarà letto agli studenti della 5 C LD il 4/05/2022 e della sede di Castiglione il 6/05/2022.

Gli studenti li approvano.

Verifica scritta tecniche di comunicazione ed ed. Civica 5 C LD del 25/01/ 2022

- **Il candidato illustri cosa si intende per Pubblicità Progresso.**

- Il candidato illustri cosa si intende per diritto all'oblio quando si parla di cittadinanza digitale.
- Il candidato illustri cosa si intende per Corporate Communication.
- Il candidato illustri cosa si intende per relazioni simmetriche e complementari.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PIERLUIGI COGOTZI

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

CLASSE 5 C SC SERALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiali didattici realizzati dall'insegnante

MODULO N. 1 TITOLO MODULO: LA GRAMMAIRE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA: Padroneggiare la lingua francese per i principali scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Prodotte testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	CONOSCENZE: funzioni comunicative che includono l'utilizzo del partitivo, tempi verbali usati per riferirsi a eventi passati. CONTENUTI: articolo partitivo, passé composé, imparfait, la forma passiva, i pronomi relativi, i pronomi personali complemento.
TEMPI	Settembre-dicembre (richiami e approfondimenti nel corso dell'intero anno scolastico)

MODULO N. 2 TITOLO MODULO: LE PRODUIT

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA: Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
	CONOSCENZE: il prodotto commerciale, il suo ciclo di vita e i circuiti di vendita. CONTENUTI: il prodotto commerciale, le sue caratteristiche, il suo ciclo di vita e i circuiti di vendita
TEMPI	Novembre/gennaio

MODULO N. 3 TITOLO MODULO: LE SOCIETÀ COMMERCIALI E LA CORRISPONDENZA COMMERCIALE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA: Conoscere i principali tipi di società francesi. Padroneggiare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi comprendere testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
	CONOSCENZE: i principali tipi di società francesi e le loro caratteristiche; le

	varie forme di corrispondenza commerciale. CONTENUTI: comprensione degli strumenti utilizzati nella corrispondenza commerciale.
TEMPI	Gennaio/marzo

MODULO N. 4 LE MARKETING ET LA PUBLICITE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA: Padroneggiare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
	CONOSCENZE: il marketing e le varie forme pubblicitarie CONTENUTI: Le Marketing, la publicité, la lettre circulaire
TEMPI	Aprile/maggio

METODOLOGIA

Lezioni frontali tradizionali ed in modalità videoconferenza, lettura e comprensione di documenti proposti dall'insegnante riguardanti gli argomenti di studio, esercitazioni volte alla comprensione di documenti scritti e/o orali e all'apprendimento delle nuove strutture e della micro lingua. Lettura di testi, ascolto e visione di video e altri materiali multimediali, esercizi di comprensione, completamento e rielaborazione di testi. Lettura di materiale autentico o semi autentico prodotto dall'insegnate, ricerche in internet.

MODALITÀ DI VERIFICA

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare.

Prove in itinere e sommative con comprensione del testo e produzione di testi afferenti l'indirizzo di studi.

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha nel complesso raggiunto un livello medio alto e pochi alunni hanno ottenuto con qualche difficoltà la sufficienza.

Il docente Pierluigi Cogotzi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti dei vari gruppi della classe 5 C SC Serale i giorni 26, 27 e 29 aprile 2022.

Gli studenti li approvano.

ESEMPI DI VERIFICA

Esempio n. 1.

LES DIFFERENTES FORMES DE SOCIETE

Société à responsabilité limitée et entreprise unipersonnelle à responsabilité limitée. La SARL est le statut juridique le plus utilisé par les nouvelles entreprises. Elle n'impose aucun capital social minimum et limite la responsabilité des associés à leurs apports en numéraire ou en nature.

Société anonyme. La SA est un statut généralement réservé aux grandes structures. Les sociétés anonymes sont composées de sept actionnaires au minimum et posséder un capital de 37 000 € ou plus. Ces types d'entreprises ont un président, un directeur général, un conseil d'administration et elles doivent embaucher un commissaire aux comptes. Dans une société anonyme le pouvoir des actionnaires et leur responsabilité sont limités à la valeur de leurs apports.

Société par actions simplifiée et société par actions simplifiée unipersonnelle.

Forme de société assez récente, la SAS est une SA dont le fonctionnement a été simplifié. Cette forme d'entreprise n'est pas obligée de détenir un capital social minimum et son fonctionnement peut être déterminé librement par ses associés. La société par actions simplifiée unipersonnelle est tout simplement une SAS composée d'un seul associé.

Société civile professionnelle. La société civile professionnelle offre aux personnes qui exercent une profession libérale la possibilité de se regrouper et de former une entreprise. Elle n'impose aucun montant minimum de capital et les associés sont responsables des dettes sociales de manière indéfinie. Les profits générés par une SCP sont soumis à l'impôt sur le revenu.

Société en nom collectif. La SNC doit être constituée de deux associés au minimum et aucun montant minimum de capital n'est imposé. Si ce statut juridique semble attractif aux premiers moments, il présente des aspects négatifs. En effet, il n'offre aucune sécurité au patrimoine personnel des associés parce qu'ils sont responsables des dettes sociales de manière indéfinie et solidaire. Côté fiscalité, ce statut juridique permet aux associés de choisir entre l'impôt sur le revenu ou l'impôt sur les sociétés.

Pour information, les dirigeants d'une SNC, mais aussi ceux d'une SA, d'une SARL et d'une SAS engagent leur responsabilité civile ou pénale, en cas de faute commise dans le cadre de leurs fonctions.

Compréhension. Répondez aux questions suivantes.

- Quel est le type de société plus diffusé en France ?
- Est-ce que les SARL ont un capital social minimum ?
- À quel type de structure est réservé la SA ?
- Combien d'actionnaires sont indispensables dans une SA ?
- Les SAS ont-elles l'obligation d'avoir un capital social minimum ?
- Comment s'appelle le type de société plus préconisée pour les personnes qui exercent une profession libérale (avocats, ingénieurs, etc.) ?
- Quels sont les aspects négatifs d'une société en nom collectif ?
- Quand les dirigeants des SNC, SA, SARL et SAS sont responsables civilement et pénalement ?

Grammaire. Inserisci la forma del "passé composé" dei verbi tra parentesi per completare le frasi.

- 1) Nous _____ (rester) toute la journée chez Michel.
- 2) Vous _____ (faire) un bon travail.

- 3) Ils _____ (venir) chez moi hier soir.
- 4) Marc _____ (acheter) un bon gâteau.
- 5) Hier je _____ (aller) à la poste.
- 6) Nous _____ (décider) de rester à Grosseto ce weekend.

Completa le frasi con la voce corretta del presente del verbo.

1. Vous _____ (regarder) le dossier sur la marchandise sur votre bureau.
2. La secrétaire _____ (remplir) des formulaires.
3. Les difficultés pour obtenir du crédit _____ (faire) de gros problèmes.
4. Ils _____ (venir) de Paris.
5. Tu _____ (raconter) une histoire de Paris.
6. Nous _____ (aller) à l'école en voiture.

Completa con l'aggettivo dimostrativo.

- 1) J'examinerais plus tard _____ candidature (f.s.) qui est arrivée hier.
- 2) Il va acheter _____ articles (m.p.) qui sont sur le dernier catalogue.
- 3) La marchandise ne va pas bien parce que _____ emballage (m.s.) n'est pas bon.
- 4) La secrétaire vient de taper _____ lettres (f.p.) qui sont sur le dernier catalogue.
- 5) J'aime beaucoup _____ hôtel (m.s. h muta) où j'ai séjourné à Seville.
- 6) "Regarde _____ filles - là (f.p.), elles nous regardent"

Completa con l'aggettivo possessivo.

- 1) La société a retiré _____ (i suoi) postes (m.p.) d'employé générique.
- 2) _____ (la nostra) clientèle (f.s.) est en baisse constante.
- 3) On dit que _____ (le loro) entreprises (f.p.) sont en difficulté.
- 4) Le Directeur vient d'arriver avec _____ (la sua) nouvelle voiture (f.s.).
- 5) _____ (la mia) clientèle (f.s.) est en baisse à cause de la crise.
- 6) Vous dites que _____ (le vostre) amis (f.p.) sont parties hier soir.

N.B. Il voto complessivo è composto per 5/10 dalle risposte al questionario e per 5/10 dagli esercizi di grammatica.

Esempio n. 2.

LE MARKETING

L'entreprise doit entreprendre des actions pour se créer, pour se maintenir dans le marché et pour développer sa puissance de vente. Ces actions concernent le marketing et cela envisage le marché, le produit, le prix, la distribution et la consommation. Le marketing se développe sur trois phases: – la compréhension du client et du marché – le positionnement compétitif – les stratégies marketing. La compréhension du client et du marché implique la connaissance du marché à travers des sondages, des questionnaires, etc. Le positionnement compétitif signifie que le produit est positionné par rapport aux désirs des consommateurs et à l'état de la concurrence. Les stratégies marketing agissent sur le marché pour vendre et donc on les définit en fonctions des objectifs à atteindre.

Le marketing mix prend en compte toutes les variables du marketing: produit, prix, positionnement et publicité (4P).

LA COMMUNICATION OU PUBLICITÉ

Les supports de communication utilisés par le marketing direct sont: – le publipostage – le téléphone – la presse et les médias – manifestations commerciales (foires, congrès, etc...) La communication de l'entreprise consiste à transmettre des messages aux différents publics afin de déterminer leurs choix et leur comportement. La publicité est, avec les relations publiques et la promotion des ventes, un élément primaire qu'utilise l'entreprise pour vendre et pour promouvoir son image. On distingue la publicité média et la publicité hors-média. Les supports de communication hors-média sont plus directs et ils s'adressent à des catégories plus précises. Parmi toutes ces formes de communication on prend en considération le publipostage, qui concerne le dépliant, le catalogue ou la lettre circulaire.

QUESTIONS

- 1) Quelles actions concernent le marketing?
- 2) Quelles sont les trois phases de développement du marketing?
- 3) Comment on peut étudier le marché?
- 4) Quelles sont les variables du marketing mix?
- 5) Quel est l'objectif de la publicité?
- 6) Quels sont les deux types de publicité qu'on distingue?
- 7) Par quoi se caractérise la publicité hors-média?
- 8) De quels supports de communication fait partie la lettre circulaire?

Completate le frasi seguenti col pronome relativo.

1. Voici le secrétaire _____ tu m'as présenté la semaine dernière.
2. Ils achètent la marchandise _____ vous voulez.
3. Le commissaire aux comptes _____ tu as rencontré dirigé la société depuis un an.
4. Il a choisi l'article _____ a le plus de crème pour la campagne publicitaire.
5. L'idée _____ est présentée dans cette publicité est très intéressante.
6. La société _____ le siège est en Australie ouvre une filiale à Paris.
7. Il nous donne cette lettre _____ nous avons besoin pour avoir le tarif .
8. On va visiter la ville _____ il y a le siège.

Completa le frasi degli esercizi precedenti usando il passé composé

Esempio: Nous avons fait (faire) toujours un peu de bruit.

- 1) La société _____ (acheter) des marchandises pour les revendre.
Tu _____ (avoir) une nouvelle commande la semaine dernière.
Vous _____ (être) présents à la présentation de la filiale à Rome.
Les activités de la restauration _____ (réagir) mal à la situation économique.
Le secrétaire ne _____ pas _____ (réfléchir) quand il a écrit cette lettre.
Selon moi, tu _____ (faire) très bien ton devoir.
Vous ne _____ (venir) pas au cinéma, Monsieur ?
Maintenant nous _____ (aller) à l'école, on se voit plus tard.

N.B. Il voto complessivo è composto per 5/10 dalle risposte al questionario e per 5/10 dagli esercizi di grammatica.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Lozzi Andrea

DISCIPLINA: Laboratorio con Tecniche professionali dei servizi commerciali

CLASSE: 5C SCS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Materiale di studio pubblicato in piattaforma. Non sono stati utilizzati libri di testo.

MODULO N. 1	TITOLO: BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</p> <p>contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;</p> <p>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Conoscenze e contenuti:</p> <p>Utilizzo di fogli di calcolo per:</p> <ul style="list-style-type: none">- La redazione del bilancio di esercizio- La riclassificazione in IV dir. Cee- Il calcolo del reddito fiscale e delle relative imposte <p>In collaborazione con il docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li</p>
TEMPI	Sett-ott-nov-dic- genn-febb
MODULO N. 2	TITOLO: LA CONTABILITA' GESTIONALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Conoscenze e contenuti:</p> <p>Utilizzo di fogli di calcolo per:</p> <ul style="list-style-type: none">- Calcoli dei costi / ricavi- Distinte base- Riclassificazione bilanci gestionali <p>In collaborazione con il docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li</p>
TEMPI	Marzo- Aprile -Maggio
MODULO N. 3	<i>TITOLO: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE.</i>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Conoscenze e contenuti:</p> <p>Utilizzo di fogli di calcolo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La riclassificazione di bilanci - La preparazione di report di tipo amministrativo contabile, <p>In collaborazione con il docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li</p>
TEMPI	Maggio- Giugno

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Metodologie

Presenza ed online

Esercitazioni guidate

Problem solving

Web quest

Analisi di semplici casi aziendali

Modalità di verifica

In presenza

Essendo attività di tipo laboratoriale le verifiche sono svolte direttamente dal docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li.

Online

Essendo attività di tipo laboratoriale le verifiche sono svolte direttamente dal docente titolare di Tecnica prof.le dei serv. comm.li.

Risultati ottenuti

Nella gran parte dei casi, la classe possiede buona conoscenza dello strumento informatico e delle applicazioni relative alla materia tecnica prof.le dei serv. comm.li.. Gli alunni, quasi nella totalità, dimostrano interesse e coinvolgimento, ponendo domande pertinenti.

Il docente Andrea Lozzi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] C il giorno 3/05/2022 Follonica, 17/05/2022 Castiglione della Pescaia.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ROGHI SANDRA

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

CLASSE: V C DOL – SEDI DI FOLLONICA - LUNGA DISTANZA – CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Per la sede di Follonica, si precisa che le lezioni sono state svolte dalla Prof.ssa Martone, si rimanda pertanto, per ciò che riguarda questa sede, alla lettura della scheda predisposta dalla docente Martone e che è riportata di seguito alla presente.

Per la sede di Castiglione della Pescaia, si precisa che le lezioni sono state svolte dal Prof. Sciascia, si rimanda pertanto, per ciò che riguarda questa sede, alla lettura della scheda predisposta dal docente Sciascia e che è riportata di seguito alla presente.

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: I materiali, per la maggior parte autoprodotti, e le risorse reperite sul web, sono tutti presenti nella piattaforma dedicata interamente a questo indirizzo.

MODULO N. 1	TITOLO: BILANCIO D'ESERCIZIO E REDDITO FISCALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p><i>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</i></p> <p><i>svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;</i></p> <p><i>contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;</i></p> <p><i>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</i></p> <p>Conoscenze e Abilità:</p> <p>Contribuire alla redazione del bilancio ed alla sua interpretazione</p> <p>Saper procedere alla sua rielaborazione, alla costruzione di indici ed alla loro valutazione per poter esprimere un giudizio sullo stato di salute dell'azienda</p> <p>Determinare il reddito fiscale e le imposte dovute nonché l'impatto sulla redditività dell'azienda</p> <p>Contenuti:</p> <p>tipologia, funzione ed importanza delle scritture di assestamento,</p> <p>il bilancio d'esercizio: postulati e principi di redazione, criteri di valutazione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto finanziario, gli allegati</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>al bilancio, adempimenti vari</p> <p>le fasi dell'analisi: la riclassificazione dello SP secondo criteri finanziari e del CE a valore aggiunto/sintetico</p> <p>gli indicatori: capitale circolante netto, margine di tesoreria, margini di struttura;</p> <p>gli indici di bilancio: composizione degli impieghi e delle fonti, autonomia e dipendenza finanziaria, gli indici di copertura e autocopertura, gli indici di liquidità, l'indice di indebitamento, gli indici di redditività;</p> <p>principali riferimenti della normativa fiscale in materia di imposte dirette, principi fiscali;</p> <p>calcolo dell'Ires, variazioni in applicazione della normativa fiscale: ammortamenti, rimanenze, svalutazione crediti, plusvalenze, manutenzioni e riparazioni</p> <p>l'Irap in cenni</p> <p>modalità di pagamento delle imposte</p>
TEMPI	Sett- ott- nov- dic-genn

MODULO N. 2	TITOLO: LA CONTABILITA' GESTIONALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</p> <p>svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;</p> <p>contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Conoscenze e Abilità:</p> <p>Individuare funzioni e strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Riconoscere e classificare i costi aziendali</p> <p>Applicare i metodi di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p> <p>Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale</p> <p>Contenuti:</p> <p>classificazione e tipologia di costi:</p>

	<p>costi fissi nel breve e nel lungo periodo, costi variabili (con le relative rappresentazioni su diagramma cartesiano);</p> <p>costi speciali, comuni e generali</p> <p>costi diretti e indiretti</p> <p>la Break Even Analysis (anche con la rappresentazione su diagramma cartesiano): funzione, casi di utilizzo, limiti</p> <p>le configurazioni del costo</p> <p>la ripartizione dei costi su base unica e su base multipla</p> <p>full costing e direct costing;</p> <p>costo suppletivo e make or buy</p>
TEMPI	Febbr-marzo- parte di aprile

MODULO N. 3	TITOLO: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze</p> <p>Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;</p> <p>Partecipare ad attività dell'area marketing</p> <p>Conoscenze e Abilità:</p> <p>Saper effettuare valutazione economica di processi, scelte, strategie.</p> <p>Riconoscere ruolo e importanza della programmazione</p> <p>Contribuire alla redazione del budget</p> <p>Contribuire alla redazione del business plan e del marketing plan</p> <p>Contenuti:</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<ul style="list-style-type: none"> - la programmazione e la pianificazione - il business plan - il budget: definizione, tipologie, stesura -analisi degli scostamenti: definizione e interpretazione dei risultati
TEMPI	Aprile- maggio-giugno

METODOLOGIE	<p>Per le classi cosiddette di lunga distanza (studenti provenienti da fuori provincia) le lezioni si svolgono da sempre, prevalentemente, con videolezioni in modalità sincrona e dunque con metodologie didattiche e pratiche tecnologiche ormai consolidate che favoriscono lezioni il più possibile interattive e partecipate da tutti. Nelle classi delle “sedi” le lezioni si sono svolte, come da organizzazione del percorso che mira ad un’offerta formativa supportabile da parte dello studente adulto in parte in presenza e in parte online. Le prove scritte con attribuzione di valutazione specifica, in entrambi i casi, sono state sempre effettuate in presenza.</p> <p>Per ogni modulo affrontato sono state svolte, sia durante le lezioni che in assegnazione come lavoro da casa (in questo caso con relativa correzione durante le lezioni) numerose esercitazioni, per lo più prendendo a riferimento quelle oggetto di tracce ministeriale negli esami di stato di anni passati.</p> <p>Di seguito alcuni esempi di modalità di conduzione delle lezioni:</p> <p>Lezione frontale con proposta continua di mappe, schemi di riepilogo e di sintesi pubblicati nella chat della piattaforma skype o elaborati alla lavagna al termine o durante lo svolgimento della lezione</p> <p>Utilizzo del metodo del bottom up, anche in considerazione delle peculiarità del corso per adulti</p> <p>Problem solving</p> <p>Web quest</p> <p>Analisi di semplici casi aziendali</p>
TESTI DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Le prove di verifica sommative e formative sono consistite in esercitazioni numeriche, domande aperte, elaborazione di relazioni, piccoli casi aziendali, interrogazioni orali.</p> <p>La valutazione delle prove strutturate o semi strutturate o dei colloqui è quella prevista dalle griglie adottate in sede di ambito, adeguatamente riadattate per gli adulti e dalle griglie pubblicate in allegato alle ordinanze sull’esame di stato; per le altre attività sono stati valutati inoltre, tramite l’osservazione del docente, la partecipazione e l’impegno nelle attività proposte in aula e assegnate per casa.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

RISULTATI OTTENUTI	La maggior parte della classe si attesta mediamente su un profitto sufficiente, con alcuni studenti che raggiungono anche discrete e ottime valutazioni. Si segnala in alcuni casi la difficoltà nell'argomentare con un linguaggio tecnico adeguato; l'impegno profuso dalla classe è stato sempre adeguato, un gruppo consistente di studenti ha partecipato con costanza e assiduità anche interagendo positivamente e con grande interesse agli argomenti proposti, solo in pochi casi si è riscontrata presenza e partecipazione non sempre adeguata, a volte probabilmente anche a causa dei numerosi impegni lavorativi e familiari che caratterizzano la vita dell'adulto.
--------------------	--

Il docente Sandra Roghi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ C LD il giorno 26/04/22.

Gli studenti approvano.
Sandra Roghi

ESEMPI DI PROVE SCRITTE SOMMINISTRATE CON GRIGLIA DI CORREZIONE

Prova di gennaio 22

nome e cognomeclasse e sede.....

IL CANDIDATO SVILUPPI UNA SOLA DELLE TRACCE SOTTO RIPORTATE (INDICARE AD INIZIO ELABORATO IL NUMERO DELLA TRACCIA SCELTA)

Il candidato indichi le modalità di calcolo dell'imponibile fiscale di una società di capitali sulla base della normativa dettata dal D.P.R. 917/86 (TUIR) e proceda alla determinazione delle variazioni in aumento riferibili alle seguenti situazioni:

Al 31/12 la Tirreno spa presenta i seguenti dati:

crediti verso clienti € 1.490.800, cambiali attive di natura commerciale € 38.200

fondo rischi su crediti 26.000

Gli amministratori svalutano prudenzialmente tutti i crediti commerciali per un importo di € 11.000. Nel corso dell'anno si è determinata una plusvalenza di € 30.000 per un bene pluriennale posseduto da più di tre anni.

Il candidato illustri i principi e la finalità della normativa fiscale anche in relazione a quanto disposto dal Codice Civile e proceda alla determinazione delle variazioni in aumento riferibili alle seguenti situazioni:

Al 31/12 la Rati spa presenta i seguenti dati:

crediti verso clienti € 1.120.600, cambiali attive di natura commerciale € 32.200

fondo rischi su crediti € 21.000

Gli amministratori svalutano prudenzialmente tutti i crediti commerciali per € 12.000

I costi di manutenzione e riparazione ammontano ad € 180.000 di cui € 30.000 riferibili a contratti di manutenzione periodica, i beni strumentali iscritti nel registro dei beni ammortizzabili sono pari a € 1.300.000 di cui 250.000 € è il valore dei beni soggetti a contratto di manutenzione.

Il Conto Economico nella sua stesura a ricavi e costi della produzione garantisce una informazione utile all'identificazione di risultati di diverse aree gestionali; il candidato dopo aver sinteticamente esposto i criteri civilistici per l'indicazione dei costi e dei ricavi nel bilancio d'esercizio, esponga la struttura del CE civilistico anche alla luce della precedente affermazione.

Il bilancio, grazie a tutti i documenti che lo compongono e agli allegati, fornisce in modo chiaro tutte le informazioni sull'impresa. Il candidato illustri la precedente affermazione e tratti delle regole e dei principi che consentono proprio quanto sopra riportato.

Il codice civile definisce clausole e principi generali di redazione di bilancio delle imprese. Il candidato, illustri il significato e le funzioni di tali principi, si soffermi sulle scritture di assestamento che secondo il suo parere più rispondono all'esigenza applicativa di tali principi.

Indicatore	Punteggi		Punteggio attribuito
<p>1.1 Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina</p> <p>1.2 Corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati</p>	<p>-completa e approfondita</p> <p>-adeguata ma poco approfondita</p> <p>-superficiale e insufficiente</p> <p>-del tutto inadeguata/inesistente</p> <p>- analisi corretta e ben sviluppata</p> <p>- analisi parzialmente corretta</p> <p>-del tutto errata</p>	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0</p> <p>0,5</p> <p>0,25</p> <p>0</p>	0-2,5
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	<p>-individua la strategia, la applica correttamente</p> <p>-individua la strategia ma la applica con imprecisioni</p> <p>-individua solo parzialmente la strategia e la applica con qualche errore</p> <p>-individua solo parzialmente la strategia e non applica le metodologie previste</p> <p>-non individua alcuna strategia e non applica le metodologie previste</p>	<p>3,5</p> <p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>0</p>	0-3,5
3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	<p>-svolgimento completo, ben articolato, pertinente alla traccia e con spunti interdisciplinari</p> <p>-svolgimento completo e pertinente alla traccia</p> <p>-svolgimento completo ma non sempre pertinente alla traccia</p>	<p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p>	0-2,5

	-svolgimento incompleto anche se adeguatamente rispondente alla traccia	0,5	
	-svolgimento incompleto e non rispondente alla traccia		
	-non svolto	0	
4.1 Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina	-utilizzo del linguaggio specifico corretto ed appropriato	1	0-1,5
	-utilizzo del linguaggio specifico parzialmente corretto	0,5	
	-utilizza il linguaggio specifico in modo del tutto errato	0	
4.2 Capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.		0,5	

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Prof. Valerio Sciascia

DISCIPLINA: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

CLASSE: Terzo periodo didattico Classe 5^A C sede di Castiglione della Pescaia - corso per adulti

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: materiale in formato digitale elaborato e fornito dal docente

MODULO N. 1	TITOLO: BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze, conoscenze e contenuti</p> <p>Competenze:</p> <p>Interagire col sistema informativo aziendale anche con l'utilizzo di programmi applicativi dedicati</p> <p>Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Collaborare alla gestione degli adempimenti civilistici e fiscali delle società di capitali</p> <p>Conoscenze: Il bilancio d'esercizio. L'analisi di bilancio. La fiscalità nell'impresa. Redazione del bilancio, sua rielaborazione, costruzione di margini e indici e loro valutazione. Determinazione del reddito fiscale e delle imposte dovute attraverso semplici esempi. Individuazione delle funzioni e degli strumenti della contabilità gestionale.</p> <p>Analisi di casi aziendali. Individuazione e comprensione di parti e/o interi documenti giuridicamente previsti nelle attività aziendali, comprese le relazioni valutative sullo stato di salute dell'azienda.</p> <p>Valutazione economica di processi, scelte, strategie.</p> <p>Contenuti:</p> <p>tipologia, funzione e importanza delle scritture di assestamento; il bilancio d'esercizio: postulati e principi di redazione, criteri di valutazione, SP,CE, NI,</p>
----------------------------	--

	rendiconto finanziario, gli allegati al bilancio. La riforma del bilancio ex Dlgs 139/15; le fasi dell'analisi: la riclassificazione dello SP secondo criteri finanziari e del CE a valore aggiunto; gli indicatori: capitale circolante netto, margine di tesoreria, margine di struttura; gli indici di bilancio: composizione degli impieghi e delle fonti, autonomia e dipendenza finanziaria, gli indici di copertura e autocopertura, gli indici di liquidità, l'indice di indebitamento, gli indici di redditività; nozione di cash flow; principali riferimenti della normativa fiscale in materia di imposte dirette; principi fiscali; calcolo delle imposte nell'ipotesi di: valutazione dei crediti, riparazione, manutenzione, ammortamenti e plusvalenze.
TEMPI	Ott-nov-dic- genn-maggio

MODULO N. 2	TITOLO: LA CONTABILITA' GESTIONALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Competenze:</p> <p>Interagire col sistema informativo aziendale anche con l'utilizzo di programmi applicativi dedicati</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile in riferimento all'analisi dei costi</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Individuare funzioni e strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Riconoscere e classificare i costi aziendali</p> <p>Applicare alcuni metodi di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p> <p>Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale</p> <p>Contenuti:</p> <p>Classificazione e tipologia di costi: costi fissi e capacità produttiva, costi variabili (con le relative rappresentazioni su diagramma cartesiano; costi comuni e generali; costi diretti e indiretti; la BEA (procedimento algebrico e grafico tramite il diagramma cartesiano): funzioni, casi di utilizzo, limiti; le configurazioni di costo; la ripartizione dei costi su base unica e su base multipla; full costing e direct costing; l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali (make or buy, accettazione di un nuovo ordine).</p>
TEMPI	Febbr-marzo

MODULO N. 3	TITOLO: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Competenze:</p> <p>Interagire col sistema informativo aziendale anche con l'utilizzo di programmi applicativi dedicati</p> <p>Partecipare ad attività dell'area pianificazione, programmazione e controllo di gestione</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Valutazione economica di processi, scelte, strategie.</p> <p>Valutazione economica dei progetti, redditività, valutazione investimento, analisi break even point.</p>

	<p>Ruolo e importanza della programmazione. Redazione del budget. Redazione del business plan e del marketing plan Contenuti: - la programmazione e la pianificazione - il business plan - il budget: definizione, tipologie, stesura - il marketing plan</p>
	Aprile- maggio

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

MODALITÀ DI VERIFICA

Le prove di verifica sommative e formative sono consistite in esercitazioni numeriche, close test, domande a risposta multipla, domande aperte, elaborazione di brevi relazioni e commenti, interrogazioni orali.

La valutazione delle prove semi strutturate e dei colloqui è conforme a quella prevista dalle griglie adottate in sede di ambito; per le altre attività sono state valutate, tramite l'osservazione del docente, la partecipazione e l'impegno nelle attività proposte durante le lezioni e nelle consegne domestiche.

La valutazione delle prove è risultata conforme a quella prevista dalle griglie adottate in sede di ambito; per le altre attività sono stati valutati, tramite l'osservazione del docente, il grado di attenzione, di partecipazione e di strutturazione degli interventi, la capacità argomentativa e dialettica e l'impegno dimostrato nelle attività proposte in aula e nelle consegne domestiche.

RISULTATI OTTENUTI

Percentuale di successo scolastico ottenuto sul totale di iscritti della classe:

Classe 5 C indirizzo Serale Serv. Comm. Amm. Sede di Castiglione della Pescaia

Successo scolastico registrato: n. 4 alunni con esito positivo, seppur con diversa gradualità, sul totale di n. 4 alunni tuttora presenti nell'anagrafica del registro di classe (pari al 100%).

La considerazione è stata espressa tenendo conto dell'età e della posizione sociale degli allievi, rispetto ai quali sono intervenuti fattori esterni, di natura familiare e/o lavorativa che hanno condizionato la possibilità di una adeguata partecipazione alle attività didattiche frontali e domestiche.

Il docente Prof. Valerio Sciascia: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] C il giorno 27-04-2022

Gli studenti li approvano.

VIENE DI SEGUITO PROPOSTO IL TESTO DI UNA VERIFICA SOMMATIVA SOMMINISTRATA NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

ALLIEVO _____

CLASSE 5° SEZ. C - VERIFICA SOMMATIVA

MODULO N. 2

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

Argomento trattato l'Analisi dei costi:

- le configurazioni di costo; dal costo primo al costo economico tecnico
- le metodologie di calcolo direct costing: margine di contribuzione di primo livello e di secondo livello;
- i criteri di scelta nel breve periodo: make or buy; accettazione di un ordine aggiuntivo;
- il Break-Even Point: fatturato d'equilibrio e quantità di equilibrio;

UTILIZZANDO I DATI PROPOSTI, OPPURE, OVE MANCANTI, DATI OPPORTUNAMENTE E LIBERAMENTE SCELTI, SVILUPPARE I SEGUENTI CASI AZIENDALI:

1)

L'impresa industriale Rocco Spa fabbrica un prodotto per il quale impiega i seguenti fattori produttivi:

FATTORI PRODUTTIVI	QUANTITA' PER UNITA' DI PRODOTTO	COSTO UNITARIO (EURO)
Materia prima A (kg.)	12	20,00 per kg.
Materia prima B (m)	7	9,50 per metro
Manodopera diretta (ore)	5	35,00 per ora

La produzione di 5.500 unità ha determinato il sostenimento dei seguenti costi generali industriali: manodopera indiretta 436.000 euro; ammortamento macchinari specifici 345.000 euro; altri costi industriali 550.000 euro; ha altresì determinato il sostenimento di costi generali comuni amministrativi e commerciali per euro 327.000 e costi finanziari e tributari per euro 213.000. Gli oneri figurativi ammontano a euro 180.770.

Determinare il costo primo, il costo industriale, il costo complessivo e il costo economico-tecnico **totali e unitari**.

2)

L'impresa industriale Arragamo spa presenta i seguenti dati relativi a due produzioni:

	Uno-A	Due-B
Ricavi	2.100.000,00	1.300.000,00
Costi variabili	1.150.000,00	90.000,00
Costi fissi specifici	400.000,00	350.000,00
Numero prodotti	220.000,00	180.000,00

Calcola il margine di contribuzione lordo e netto totale e unitario delle due produzioni.

3)

L'impresa industriale Azimut ha una capacità produttiva di 220.000 unità del prodotto Delta 1 e sostiene costi fissi totali di € 1.440.000. Attualmente produce 180.000 unità di prodotto, che vende al prezzo unitario di € 130,00 e per il quale sostiene costi variabili unitari di € 115,00. L'impresa riceve un nuovo ordine di 45.000 unità di prodotto, per il quale viene offerto un prezzo unitario di € 110,00. Calcolare il costo suppletivo e valutare la convenienza o meno ad accettare il nuovo ordine, tenendo presente che l'ampliamento della struttura produttiva comporta il sostenimento di ulteriori costi fissi per € 230.000.

4)

La Kanzler Spa realizza il prodotto F72 assemblando parti componenti fabbricate all'interno della medesima azienda, fra le quali vi è il componente FA10 ottenuto nel reparto B10T in 25.000 unità, sostenendo i seguenti costi:

materia prima 55.000 euro; manodopera diretta 140.000 euro; ammortamento impianti e macchinari 51.000 euro.

La Primula Rossa Spa offre la fornitura del componente FA10 al prezzo unitario di 10,55 euro.

Individuare l'alternativa più conveniente, tenendo presente che gli impianti e i macchinari del reparto B10T non possono essere impiegati in altre attività produttive.

5)

La Sistemi Srl produce un impianto con una capacità produttiva di 540 unità, sostenendo costi fissi annui pari a 990.000 euro. I costi variabili unitari ammontano a 12.900 euro e il prezzo di vendita unitario è di 28.000 euro.

Determinare:

il punto di equilibrio;

il risultato economico derivante dalla vendita di 200 unità;

il volume di produzione che consente di ottenere un utile di 265.200 euro;

il grado di sfruttamento della capacità produttiva in ciascuna delle precedenti situazioni;

presentare il diagramma di redditività.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE DOMANDE APERTE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
A) Grado di conoscenza dei contenuti	Dimostra scarsa capacità di individuare l'argomento e di riprodurne i contenuti.	0,20	
	Riesce a individuare e a inquadrare concettualmente l'argomento e di riprodurne i contenuti essenziali	0,40	
B) Grado di comprensione dei contenuti e completezza delle informazioni. Capacità di analisi e/o valutazione personali	Imprecise e superficiali; nessuna analisi e/o valutazione personali.	0,20	
	Parziali e schematiche ma sostanzialmente corrette.	0,60	
	Complete, corrette e approfondite	1,00	
C) Correttezza terminologica e formale	Numerosi errori e/o improprietà.	0,20	
	Qualche errore e/o improprietà.	0,40	
	Adeguatezza terminologica e formale	0,60	

Punteggio complessivo attribuito a ciascuna domanda/2

VOTO FINALE /10

Il voto finale viene calcolato in base alla seguente formula:

punteggio realizzato dall'alunno per numero fisso 8 diviso il punteggio massimo della prova e sommando il numero fisso 2.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Patrizia Martone

DISCIPLINA: Tecniche professionali dei servizi commerciali

CLASSE: 5SCSC FOLLONICA

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Materiale di studio pubblicato in piattaforma. Non sono stati utilizzati libri di testo.

MODULO N. 1	TITOLO: BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</p> <p>contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Conoscenze e contenuti: Tipologia, funzione ed importanza delle scritture di assestamento,</p> <p>il bilancio d'esercizio: postulati e principi di redazione, criteri di valutazione, SP,CE, NI, Rendiconto finanziario, gli allegati al bilancio, adempimenti vari. La riforma del bilancio ex Dlgs 139/15</p> <p>le fasi dell'analisi: la riclassificazione dello SP secondo criteri finanziari e del CE a valore aggiunto</p> <p>gli indicatori: capitale circolante netto, margine di tesoreria, margine di struttura;</p> <p>gli indici di bilancio: composizione degli impieghi e delle fonti, autonomia e dipendenza finanziaria, gli indici di copertura e auto-copertura, gli indici di liquidità, l'indice di indebitamento, gli indici di redditività;</p> <p>definizione di cash flow</p> <p>Principali riferimenti della normativa fiscale in materia di imposte dirette; principi fiscali;</p> <p>calcolo delle imposte nelle ipotesi di svalutazione crediti, costi di manutenzione e riparazione, ammortamenti, plusvalenze.</p>
TEMPI	Sett-ott-nov-dic- genn-febb

MODULO N. 2	TITOLO: LA CONTABILITA' GESTIONALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Conoscenze e contenuti: classificazione e tipologia di costi;</p> <p>costi fissi nel breve e nel lungo periodo, costi variabili (con le relative rappresentazioni su diagramma cartesiano);</p> <p>costi speciali, comuni e generali</p> <p>costi diretti e indiretti</p> <p>la BEA (anche con la rappresentazione su diagramma cartesiano): funzioni, casi di utilizzo, limiti</p> <p>le configurazioni di costo</p>

	<p>la ripartizione dei costi su base unica e su base multipla</p> <p>full costing e direct costing;</p> <p>Activity Based Costing.</p>
TEMPI	Marzo- Aprile -Maggio

MODULO N. 3	TITOLO: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze: Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;</p> <p>Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Conoscenze e contenuti: la programmazione e la pianificazione; il business plan; il budget: definizione, tipologie, stesura ed il marketing plan</p>
TEMPI	Maggio- Giugno

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE

Presenza ed online

Lezione frontale

Problem solving

Web quest

Analisi di semplici casi aziendali

MODALITÀ DI VERIFICA

In presenza

Le prove di verifica sommative e formative sono state effettuate nelle seguenti modalità: esercitazioni numeriche, domande aperte, elaborazione di relazioni, interrogazioni orali

Online

Si sono svolte con colloqui, durante i quali saranno sottoposte allo studente anche esercitazioni numeriche, domande aperte, elaborazione di relazioni.

Risultati ottenuti

Nella gran parte dei casi, la classe possiede buona conoscenza della materia. Gli alunni, quasi nella totalità, dimostrano interesse e coinvolgimento, ponendo domande pertinenti. Gli studenti sono, quasi tutti, abbondantemente sopra alla sufficienza.

Il docente Patrizia Martone attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A C sede Follonica il giorno 3/05/2022.

Gli studenti li approvano.

Verifica Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

a.s.2021/2022

data _____

Cognome _____ Nome _____

Classe **5C FOLLONICA**

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Al 31/12 l'impresa industriale Piromalli spa presenta i seguenti valori di bilancio:

STATO PATRIMONIALE rielaborato secondo criteri finanziari al 31/12/n
(senza tenere conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio)

IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
Attivo corrente	2.264.680	Passività correnti	1.579.881
Attivo immobilizzato	4.846.500	Passività consolidate	1.050.079
		Patrimonio netto	4.481.220
		• Capitale sociale	3.600.000
		• Riserve	676.335
		• Utile d'esercizio	204.885
Totale impieghi	7.111.180	Totale fonti di finanziamento	7.111.180

CONTO ECONOMICO a ricavi e costo del venduto

Ricavi di vendita	5.010.333
Costo del venduto	- 3.738.088
Margine lordo industriale	1.272.245
Costi commerciali	- 542.506
Costi amministrativi	- 406.879
Altri ricavi e proventi di gestione	110.275
Margine operativo netto (EBIT)	433.135
Risultato della gestione finanziaria	- 59.200
Risultato della gestione accessoria	19.170
Risultato economico della gestione ordinaria	393.105
Risultato della gestione straordinaria	-
Risultato economico al lordo delle imposte	393.105
Imposte dell'esercizio	- 188.220
Utile d'esercizio	204.885

Calcola gli indici di bilancio, compilando anche una breve relazione di commento ai risultati ottenuti, sapendo che:

- gli oneri finanziari sono 64.000 euro, le rimanenze sono 720.500 euro;
- l'utile d'esercizio viene così ripartito: 5% alla riserva legale, 10% alla riserva statutaria, il resto come dividendo agli azionisti titolari di 360.000 azioni, effettuando l'arrotondamento a 0,01 euro.

a) Calcola gli indici economici

Nel calcolo degli indici economici si considera il capitale proprio della società senza tener conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve come da bilancio civilistico.

ROE	=	$\frac{\text{utile d'esercizio}}{\text{capitale proprio}} \times 100$				
ROI	=	$\frac{\text{margine operativo netto}}{\text{capitale proprio}} \times 100$				
ROD	=	$\frac{\text{oneri finanziari}}{\text{capitale proprio}} \times 100$				
ROS	=	$\frac{\text{margine operativo netto}}{\text{oneri finanziari}} \times 100$				
Rotazione impieghi	=	$\frac{\text{utile d'esercizio}}{\text{totale impieghi}}$				
Leverage	=	$\frac{\text{capitale proprio}}{\text{capitale proprio}}$				
Incidenza gestione non caratteristica	=	$\frac{\text{utile d'esercizio}}{\text{utile d'esercizio}} \times 100$				

b) Calcolo degli indici patrimoniali

Nel calcolo degli indici patrimoniali si considera il capitale proprio della società tenendo conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio.

Riparto dell'utile

utile d'esercizio	
riserva legale 5%	
riserva statutaria 10%	
utile da ripartire	
dividendi agli azionisti	172800
utili a nuovo	

(utile da ripartire/360.000)= 0,483756 Dividendo unitario

(0,48*360.000=172.800)

Passività correnti= euro (_____ + _____)=1752681
Riserve= euro(676335+ _____ + _____ + _____)=708420
Capitale proprio= euro (_____ +708.420)= _____

STATO PATRIMONIALE rielaborato secondo criteri finanziari al 31/12/n			
(tenendo conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio)			
Attivo corrente		Passività correnti	
Attivo immobilizzato		Passività consolidate	
		Capitale proprio	
Totale impieghi		Totale fonti di finanziamento	

Rigidità degli impieghi = $\frac{\dots\dots\dots}{\text{Totale impieghi}} \times 100$	
Elasticità degli impieghi = $\frac{\text{attivo corrente}}{\dots\dots\dots} \times 100$	
Indice di autonomia Finanziaria = $\frac{\text{Capitale proprio}}{\dots\dots\dots} \times 100$	
Grado di capitalizzazione = $\frac{\dots\dots\dots}{\text{Capitale di debito}} \times 100$	

c) Calcola gli indici finanziari

Nel calcolo degli indici finanziari si considera il capitale proprio della società tenendo conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio.

Indice di autocopertura Delle immobilizzazioni = $\frac{\text{capitale proprio}}{\dots\dots\dots}$	
Indice di copertura globale Delle immobilizzazioni = $\frac{\dots\dots\dots}{\text{Attivo immobilizzato}}$	
Indice di disponibilità = $\frac{\text{Attivo corrente}}{\dots\dots\dots}$	
Indice di liquidità Secondaria = $\frac{\dots\dots\dots}{\text{passività correnti}}$	

d) Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rispondi alle seguenti domande

1) Qual è lo scopo dell'analisi economica?

2) Che cosa si intende per solidità e solvibilità? Quali sono gli indici/margini utilizzati per tali valutazioni?

Opzionale Ricostruzione di uno Stato patrimoniale riclassificato e analisi finanziaria

Al 31/12 la Franciacorta spa presenta i seguenti valori:

- margine di struttura: - euro 1.260.000;
- margine di copertura globale delle immobilizzazioni: 1.440.000 euro;
- rimanenze: 2.110.000 euro.

Presenta lo Stato patrimoniale riclassificato completando il prospetto che segue e calcola la percentuale di ciascun aggregato patrimoniale rispetto al totale degli impieghi o delle fonti.

IMPIEGHI			FONTI DI FINANZIAMENTO		
Attivo corrente%	Passività correnti%
Attivo immobilizzato	9.360.000%	Passività consolidate%
			Capitale proprio%
Totale impieghi	100%	Totale fonti di finanziamento	18.000.000%

Calcola i margini mancanti ed effettua una breve analisi sulla struttura finanziaria dell'impresa.

Il presente documento della classe **5C SC Serale** è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di classe

(Pierluigi Cogotzi – Francese)

(Elena Innocenti - Italiano e Storia)

(Sandra Roghi – Tecniche dei Servizi Commerciali)

(Simonetta Menchetti - Inglese)

(Andrea Cerboni - Matematica)

(Anna Maria Lococo – Diritto)

(Francesca Carolei - Tecniche della Comunicazione)

(Andrea Lozzi- Laboratorio)

La Dirigente
Barbara Rosini

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI